



AVVISO PUBBLICO

“AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI RE-IMPIEGO”

DECRETO DIRETTORIALE 30 DICEMBRE 2008

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PROGETTO ESECUTIVO DELLA REGIONE UMBRIA DDGR 50/10 E 642/2010

POR UMBRIA FSE 2007 - 2013 - ASSE II OCCUPABILITA'

ARTICOLO 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Umbria adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e successive modifiche e integrazioni;
- del Regolamento n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- del Regolamento n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- del Regolamento n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 di applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione dei prodotti agricoli;
- del Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- della Decisione comunitaria C(2007)3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico nazionale (QSN) 2007-2013;

- della Decisione della Commissione C(2007) 5498 dello 08/11/2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 – Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione”;
- della D.G.R. n. 2031 dello 03/12/2007 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007-2013;
- della L.R. 11/2003 avente ad oggetto “Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge Regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili”;
- del Patto per lo Sviluppo dell'Umbria - II fase, sottoscritto in data 21 dicembre 2006;
- del “Documento regionale annuale di programmazione (D.A.P.) 2010”, approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2009, n. 359;
- della D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003 avente ad oggetto l'approvazione delle “Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- della D.G.R. n. 2032 del 3 dicembre 2007 che istituisce il Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007-2013 Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione”, nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- della D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione. D.G.R. 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi”;
- della D.G.R. n. 1946 del 23/12/2009 avente ad oggetto “Approvazione definitiva del documento denominato programma operativo regionale Fondo Sociale europeo 2007 – 2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 dell'8/11/2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi Biennio 2010-2011”;
- della D.G.R. n. 186 del 08.02.2010 avente ad oggetto “D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009. Approvazione definitiva del Documento denominato Programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007)5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi, biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie;
- della D.D. 9 gennaio 2009, n. 21 “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Adozione manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli articoli 13 del Reg. CE n. 1828/2006, 71 e 60 del Reg. CE n. 1083/2006”;
- della D.D. 29 luglio 2009, n. 7206, “POR Umbria FSE 2007 – 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa d'atto approvazione della Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione”
- della D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008 recante “Disposizioni regionali in materia di Aiuti di Stato attuative dei Regolamenti CE n. 1998/2006, 68/2001, 70/2001 e successive modifiche e integrazioni, applicabili agli interventi qualificabili come Aiuti di Stato cofinanziabili a valere sul POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione”, pubblicata nel S.O. n. 2 al BURU n. 12 del 12 marzo 2008;
- della D.G.R. n.1120 del 3 settembre 2008 “Regolamento generale di esenzione della Commissione Europea 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all'assunzione ex art. 40, 41 e 42” in corso di comunicazione alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento 800/2008, art. 9, e in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- della Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento

nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22.01.2009, come modificata dalla Comunicazione del 25.02.2009 e da eventuali successive Comunicazioni della Commissione Europea;

- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 recante modalità di applicazione della Comunicazione CE sul Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22.01.2009, come modificata dalla Comunicazione del 25.02.2009;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010 contenente modifiche al Decreto del 3 giugno 2009;
- della Nota n.961 del 21/07/2009 del Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che fornisce chiarimenti in merito alla corretta osservanza del cosiddetto "Impegno Deggendorf";
- della D.G.R. n. 2338 del 29/12/2005;
- della D.G.R. n. 1118 del 3/09/2008;
- del D.L. n. 185 del 29 novembre 2008. "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";
- del Piano nazionale di "Welfare to Work per le politiche di re-impiego" presentato da Italia Lavoro S.p.A. ed approvato dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro con Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2008;
- della L. n. 2 del 28 gennaio 2009 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;
- dell'accordo Stato, Regione e Province autonome del 12 febbraio 2009 per la realizzazione di interventi a sostegno del reddito ed alle competenze;
- della D.G.R. n.1560 del 9 novembre 2009 "Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato, Regione e Province autonome del 12.02.2009;
- del Progetto esecutivo Regione Umbria 2009 - 2011 degli interventi integrati di politica attiva, predisposto in accordo e con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro s.p.a. nell'ambito dell'Azione di sistema a titolarità del Ministero del Lavoro, della Salute e della Politiche Sociali denominata "Welfare to Work per le politiche di re-impiego";
- della D.G.R. n. 50 del 18/01/2010 "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego - approvazione del progetto esecutivo"
- della D.G.R. n. 642 del 24/03/2010 "Welfare To Work per le politiche di reimpiego di cui al decreto direttoriale 30/12/2008 del ministero del lavoro - D.G.R. 50/10 relativo all'approvazione del progetto esecutivo. Rettifica";
- del Decreto Direttoriale 29 dicembre 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali inerente la "ripartizione su base regionale delle risorse per agevolare gli interventi di ricollocazione dei lavoratori espulsi dal sistema produttivo" con il quale vengono assegnate alla Regione Umbria risorse pari ad € 1.000.000,00;
- della nota del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Div. III della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e degli incentivi all'occupazione prot. n. 14/0011620 del 3 maggio 2010, avente ad oggetto "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego - Erogazione bonus assunzionali. Monitoraggio, rendicontazione, regole procedurali;

- della D.G.R. n. 1706 del 29 novembre 2010 avente ad oggetto: "Azione di Sistema Welfare to Work per le Politiche di Re-impiego di cui al Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 dicembre 2008 - POR FSE 2007 – 2013. Approvazione schema di Avviso pubblico. Integrazioni e modificazioni alle DD.G.R. 2338/05 e 50/10".

ARTICOLO 2 FINALITÀ

Il presente avviso pubblico si propone di attivare, di concerto con le Province di Perugia e Terni, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro, interventi volti a sostenere l'inserimento occupazionale di disoccupati/inoccupati, ai sensi del D. Lgs. 181/00 e s.m.i., non percettori di alcun ammortizzatore, ordinario, straordinario o in deroga, che dia luogo ad indennità economica o che lo abbiano esaurito.

Tale finalità rientra fra quelle previste nell'ambito dell'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego, di cui al Piano Nazionale approvato dal Ministero del Lavoro con Decreto Direttoriale del 30 dicembre 2008 e al Progetto esecutivo per la Regione Umbria approvato con DD.G.R. n. 50/2010 e n. 642/2010, in premessa richiamate.

ARTICOLO 3 AZIONI FINANZIABILI

Con il presente Avviso pubblico viene prevista l'erogazione di contributi a favore dei soggetti richiedenti di cui al successivo art. 4, volti a sostenere:

- a) assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sia full time che part time, di soggetti disoccupati/inoccupati ai sensi del D. Lgs. n.181/00 e s.m.i. iscritti ai Centri per l'Impiego (Cpl) della regione Umbria che, alla data di presentazione della domanda, non siano percettori di alcun ammortizzatore ordinario, straordinario o in deroga che dia luogo ad indennità economica, o che lo abbiano esaurito. I contratti di assunzione devono comunque prevedere condizioni tali da comportare la perdita dello stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n.181/00 e s.m.i.¹ Il lavoratore che si intende assumere non deve aver avuto rapporti di lavoro di tipo subordinato con la medesima azienda nei sei mesi precedenti la presentazione della domanda di contributo;
- b) trasformazioni di contratti di lavoro da tempo determinato inferiore a dodici mesi che consentono il mantenimento dello stato di disoccupazione, a tempo indeterminato, sia full time che part time. La trasformazione deve essere tale da produrre la perdita dello stato di disoccupazione e la conseguente acquisizione dello status di "occupato"¹. Sono escluse le trasformazioni che riguardano lavoratori che acquisiscono lo stato di disoccupazione ai sensi del D. Lgs.181/00 e s.m.i., dopo la pubblicazione del presente avviso, in conseguenza di una modifica del rapporto di lavoro con l'azienda richiedente il contributo che comporti una riduzione di retribuzione.

Lo stato di disoccupazione deve essere posseduto dal/dai soggetto/i da assumere alla data di presentazione della domanda di contributo.

Il contributo è pari a € 4.500,00 lordi ed è erogabile, per ciascuna assunzione/trasformazione di cui alle lettere a) e b) del presente articolo purché il relativo contratto di lavoro preveda un orario settimanale pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL. In ogni caso, per poter usufruire del contributo, il part time non potrà essere inferiore alle 20 ore settimanali.

1

Secondo la normativa vigente lo stato di disoccupazione può essere conservato qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa sia tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione. La legge n. 296/2006 ha stabilito i limiti sopradetti in euro 8.000,00 per i redditi da lavoro dipendente o fiscalmente assimilati e in euro 4.800,00 per i redditi da impresa o derivanti dall'esercizio di professioni. Detti limiti sono attualmente in vigore, fatte salve successive modifiche di legge.

In caso di assunzione/trasformazione con contratto a tempo indeterminato part time che preveda un orario settimanale inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL, il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

ARTICOLO 4 DESTINATARI

Possono presentare domanda di contributo le imprese e i loro consorzi, le associazioni, le fondazioni e i loro consorzi, le cooperative e i loro consorzi, i soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria, altri soggetti ed organismi di natura privata che, sulla base della propria struttura ed organizzazione, siano in grado di procedere all'assunzione senza dover ricorrere a procedure concorsuali.

I datori di lavoro che intendono presentare domanda di contributo devono:

- a) essere in possesso di Partita IVA e/o essere iscritti alla Camera di Commercio;
- b) avere la sede o almeno una unità operativa in Umbria;
- c) effettuare l'assunzione nella sede/unità operativa localizzata nel territorio regionale;
- d) non aver effettuato nell'anno precedente e in quello in corso, licenziamenti individuali o plurimi, ex art.3 della L. 604/1966 e L.108/1990 (per giustificato motivo oggettivo), licenziamenti collettivi ex artt. 4 e 24 della L. 223/1991, non aver fatto ricorso alla messa in mobilità dei lavoratori sia in deroga che ex art. 4 della L. 223/1991, fatto salvo che i suddetti provvedimenti riguardino professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle assunzioni per le quali si richiede il contributo;
- e) non avere in corso, all'atto della domanda di contributo, procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ex artt. 1-3 della L. 223/1991, o in deroga che riguardino professionalità analoghe a quelle dei lavoratori interessati dalle assunzioni per le quali si richiede il contributo;
- f) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- g) impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente Avviso in merito alle tipologie di assunzione;
- h) accettare il sistema dei controlli, anche in loco, come previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, di cui al successivo art.7 c.11;
- i) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposti a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;

inoltre devono trovarsi nella condizione e dichiarare:

- a) che nei propri confronti, non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della Legge n. 575/1965 e s.m.i., (in caso di società, la condizione deve riguardare tutti i soggetti di cui al D.P.R. 252/1998 art. 2);
- b) di non essere sottoposti ad alcuna misura di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di procedimenti in corso ai sensi della succitata legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n° 383 e di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n° 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea o permanente, della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

I datori di lavoro devono anche essere in regola:

- a) con l'applicazione del CCNL;
- b) con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;

- c) con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- d) con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- e) con tutte le normative in materia di lavoro in genere;
- f) con il Regolamento (CE) n.800/2008, riguardante l'assunzione di lavoratori "svantaggiati", in caso di richiesta di contributo per i soggetti dal medesimo Regolamento così definiti;
- g) con le norme vigenti sugli aiuti di Stato, in caso di assunzione di lavoratori non "svantaggiati" (ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008);

ARTICOLO 5 GESTIONE OPERATIVA

L'attuazione operativa dell'Avviso pubblico sarà a cura delle Province di Perugia e di Terni, avvalendosi dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., come previsto dal Programma nazionale Azione di Sistema Welfare to Work, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che ha invitato Italia Lavoro S.p.A. a predisporre apposita progettazione.

L'attuazione operativa inerisce lo svolgimento dei seguenti compiti:

- a) raccolta delle domande di contributo;
- b) istruttoria delle domande di contributo presentate ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;
- c) raccolta delle richieste e attivazione del Servizio di mediazione domanda/offerta da parte del Cpl competente a supporto dei soggetti richiedenti, finalizzato all'assunzione;
- d) approvazione, con apposito atto, dell'elenco delle domande istruite positivamente e ritenute ammissibili a finanziamento;
- e) invio con cadenza mensile al Comitato di Pilotaggio, istituito con D.G.R. n. 2338/05 e s.m.i. citate in premessa, per il tramite del Servizio Regionale Politiche Attive del Lavoro dell'elenco delle domande, di cui al punto precedente, per la relativa validazione;
- f) monitoraggio mensile inerente l'avanzamento delle attività;

Il Comitato di Pilotaggio è composto da 7 membri, come specificato nella DGR n. 1706/2010 e svolge anche funzioni di Nucleo di Valutazione.

Il Comitato di Pilotaggio regionale, nella sua veste di Nucleo di Valutazione, valida i risultati dell'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate.

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria, preso atto dei risultati dell'istruttoria di ammissibilità validati dal Comitato sopra citato, approva con apposito atto, l'elenco delle richieste ammesse a finanziamento.

ARTICOLO 6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere redatte secondo il modulo allegato (All. B) debitamente sottoscritte dal legale rappresentante e munite di tutta la necessaria documentazione prevista. Esse dovranno essere spedite esclusivamente con Raccomandata A/R, inserite in una busta chiusa riportante la dicitura "Avviso Pubblico - Azione di Sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego", a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al 31 dicembre 2011, alla Provincia nel cui ambito territoriale è localizzata la sede o l'unità operativa presso cui l'azienda intende effettuare l'assunzione, ai seguenti indirizzi:

- per la Provincia di Perugia:
Provincia di Perugia
Ufficio archivio
Via Palermo 106
06129 Perugia
- per la Provincia di Terni:
Centro per l'Impiego di Terni
Via A. Floriano n. 16
05100 Terni

La valutazione e l'ammissione a finanziamento delle domande di contributo avverrà con cadenza periodica e fino ad esaurimento delle risorse.

ARTICOLO 7 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

La domanda di contributo è presentata dal soggetto richiedente come definito al precedente articolo 4.

Ai fini dell'individuazione del soggetto da assumere a tempo indeterminato, il datore di lavoro può:

- a) individuarlo autonomamente, con modalità proprie;
- b) richiedere l'intervento della Provincia competente per territorio, come descritto alla lettera d), comma 2 dell'articolo 5, tramite apposito modulo (All. A), affinché vengano attivati uno o più servizi di incontro domanda/offerta di lavoro tra i soggetti interessati.

Le assunzioni/trasformazioni devono:

- a) essere effettuate dopo la presentazione della domanda di contributo;
- b) essere comunicate alla Regione Umbria entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito di accoglimento della domanda.

Per le assunzioni/trasformazioni effettuate prima della comunicazione degli esiti e, comunque, successivamente alla data di presentazione della domanda, il contributo è concesso solo se la relativa domanda risulta ammessa a finanziamento e vi sia sufficiente copertura finanziaria.

Il contributo per l'assunzione/trasformazione verrà erogato in un'unica soluzione in via anticipata, tramite accreditamento su conto corrente bancario, all'avvenuto superamento del periodo di prova previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento, subordinatamente alla sottoscrizione da parte del soggetto richiedente, dell'atto unilaterale d'impegno (All. L). L'avvenuto superamento del periodo di prova deve essere tempestivamente comunicato dal soggetto richiedente alla Regione Umbria, Servizio Politiche Attive del Lavoro, Via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia.

La liquidazione del contributo sarà effettuata, a cura del Servizio regionale competente, previa acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), in corso di validità, del soggetto beneficiario.

Qualora il rapporto di lavoro si interrompa in caso di dimissioni del lavoratore entro i dodici mesi a decorrere dalla data di assunzione, il datore di lavoro avrà diritto a percepire il contributo per un importo ridotto proporzionalmente al tempo di durata dello stato occupazionale. Nel caso di licenziamento intimato nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione per giustificato motivo oggettivo, il contributo dovrà essere interamente restituito. Nel caso di licenziamento per giusta causa e/o giustificato motivo soggettivo, trattandosi di fatti non imputabili al datore di lavoro, si procede a revoca parziale del contributo, proporzionale al tempo di durata dello stato occupazionale. Il Servizio regionale competente si riserva di procedere alla revoca totale del contributo qualora si riscontrino irregolarità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal

presente Avviso. La Regione attiverà per l'eventuale recupero delle somme da restituire ogni possibile azione sia in sede giudiziale che extragiudiziale.

E' prevista una riduzione proporzionale del contributo se, nei dodici mesi di rapporto di lavoro subordinato, interviene una delle seguenti variazioni relativamente al numero delle ore della prestazione lavorativa:

- a) da full time a part time inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL applicato;
- b) da part time pari o superiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL applicato a part time inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL applicato.

In tutti i casi in cui sia prevista la restituzione, totale o parziale del contributo, la stessa dovrà essere restituita maggiorata degli interessi legali calcolati come segue.

- Nel caso di restituzione totale: dalla data dell'erogazione sino alla data della restituzione;
- nel caso di restituzione parziale: dalla data in cui si è verificato l'evento che ha dato luogo alla variazione del rapporto di lavoro, sino alla data di restituzione.

Nei limiti delle disponibilità finanziarie, è prevista, previa richiesta, una rideterminazione del contributo se, nei dodici mesi di rapporto di lavoro subordinato, interviene una variazione di orario da part time inferiore al 75% dell'orario settimanale stabilito come ordinario dal CCNL applicato a part time superiore alla predetta percentuale o a full time.

Il beneficiario dovrà comunicare, entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento, qualsiasi modifica intervenuta nel rapporto di lavoro, al fine di un'eventuale rideterminazione del contributo.

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro effettuerà controlli, anche in loco, per almeno il 20% sui contratti relativi alle attività finanziabili di cui all'art. 3.

Ulteriori disposizioni attuative potranno essere successivamente adottate dal competente Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria.

ARTICOLO 8 AMMISSIBILITÀ'

Saranno finanziate tutte le domande di contributo ritenute ammissibili, fino ad esaurimento delle risorse di cui alla dotazione finanziaria del presente avviso pubblico, secondo l'ordine cronologico d'arrivo della domanda di contributo stessa.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- a) presentate da soggetto ammissibile ex art.4;
- b) spedite entro la data di scadenza e nel rispetto delle modalità previste all'art. 6 del presente avviso;
- c) complete di marca da bollo o corredate da dichiarazione di esenzione ex art.17 D. Lgs.460/97;
- d) sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- e) corredate della documentazione richiesta al successivo art.9;
- f) complete delle informazioni richieste.

Il Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria preso atto dei risultati dell'istruttoria di ammissibilità effettuata dalle Province e della successiva validazione da parte del Comitato di Pilotaggio, approverà con propria determinazione dirigenziale l'elenco delle richieste ammesse a finanziamento così come meglio specificato all'art.5 commi 4 e 5.

Le richieste di contributo ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, saranno finanziate sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione delle medesime solo in caso di integrazione della dotazione finanziaria.

ARTICOLO 9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita previa presentazione della seguente documentazione:

- a) domanda di contributo relativa all'Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego (All. B), nella quale si indichino i dati riassuntivi riferiti all'ultimo bilancio approvato o una situazione contabile aggiornata alla data di pubblicazione del presente Avviso e modello Unico dei redditi presentato per via telematica, corredati da fotocopia fronte/retro chiara e leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante/titolare del richiedente;
- b) scheda relativa al soggetto che si intende assumere o il cui contratto si intende trasformare a tempo indeterminato (All. C), corredata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità. Nel caso in cui si intenda presentare domanda di contributo per più soggetti, si dovrà compilare una scheda per ognuno di essi;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dei Regg. CE 1998/2006 e 1535/2007, nel caso di opzione per il regime de minimis (All. D o All. E per agricoltura);
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 3 del DPCM 3 giugno 2009, nel caso di opzione per i regimi di aiuto di importo limitato (All. F);
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del Reg. CE 800/2008 e della D.G.R. 1120 del 3 settembre 2008 nel caso di opzione per i regimi di aiuto in esenzione (All. G);
- f) dichiarazione di conoscenza e applicazione delle norme comunitarie e regionali che regolano il FSE (All. H).

Entro 30 giorni dall'avvenuta assunzione/trasformazione il beneficiario dovrà inoltre presentare, agli uffici regionali (Regione Umbria – Servizio Politiche Attive del Lavoro – Azione di Sistema Welfare to work per le politiche di re-impiego – Via Mario Angeloni n.61 06124 Perugia):

- a) dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sottoscritta dal responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (All. I);
- b) atto unilaterale d'impegno (All. L);
- c) copia del contratto individuale di lavoro per ciascun soggetto assunto/stabilizzato sottoscritto dalle parti;
- d) documentazione attestante l'avvenuta assunzione (Ricevuta SARE);
- e) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità

Le domande ammesse saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse.

ARTICOLO 10 NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE E LA GESTIONE DELL'INTERVENTO

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento, oltre che alla normativa e alle disposizioni richiamate all'art.1, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

ARTICOLO 11 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili sono pari a € 1.000.000,00 di cui al Decreto Ministeriale 29 dicembre 2009 pubblicato sulla G.U. n.104 del 6 maggio 2010.

Il 70% delle risorse complessivamente disponibili è destinato alle imprese che effettueranno le assunzioni/stabilizzazioni nel territorio della Provincia di Perugia ed il restante 30% alle imprese che effettueranno le assunzioni/stabilizzazioni nel territorio della Provincia di Terni.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziare per il presente Avviso pubblico in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti.

ARTICOLO 12 AIUTI DI STATO

L'intervento previsto dal presente avviso pubblico si configura come aiuto di Stato e deve, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia, nonché la disciplina regionale di attuazione della stessa.

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente avviso, è la seguente:

- a) Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si fa riferimento alla D.G.R. n. 124 del 7 febbraio 2008, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria S.O. n. 2 al n. 12 del 12 marzo 2008 e nel sito www.formazionelavoro.regione.umbria.it;
- b) Regolamento n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- c) Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria). Per le disposizioni relative alle modalità di applicazione di tale Regolamento si rinvia alla D.G.R. n. 1120 del 3 settembre 2008 "Regolamento generale di esenzione della Commissione Europea 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all'assunzione ex art. 40, 41 e 42" comunicato alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento 800/2008, art. 9, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – supplemento ordinario n. 2 – serie generale n. 48 del 29.10.2008. Il Regolamento e la successiva DGR non sono applicabili in caso di richiesta relativa all'azione b) dell'art. 3;
- d) Comunicazione della Commissione Europea – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, del 22.01.2009, come modificata dalla Comunicazione del 25.02.2009 e da eventuali successive Comunicazioni della Commissione Europea, attuata con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 e del 13 maggio 2010;

L'importo del contributo di cui al presente avviso pubblico, fissato nella misura di € 4.500,00 per ciascuna assunzione, sarà rideterminato, in proporzione, in sede di individuazione dell'importo concedibile, qualora questo superasse le percentuali di aiuto fissate dalla D.G.R. 1120/2008 in attuazione del Regolamento Generale di esenzione CE n. 800/2008.

Nel caso di scelta di aiuto che ricade nel campo di applicazione di cui alla D.G.R. 1120/2008 in attuazione del Regolamento Generale di esenzione CE n. 800/2008, i soggetti beneficiari, al

termine dei primi 12 mesi dall'assunzione, dovranno fornire all'Amministrazione regionale documentazione che comprovi il costo salariale lordo annuo di ogni singolo lavoratore assunto.

Si precisa che la scadenza degli aiuti di importo limitato è prevista per il 31/12/2010. Nel caso in cui il regime sopra detto non venisse prorogato dalla Commissione Europea rispetto all'attuale scadenza, non vi sono i tempi tecnici necessari per poter concludere l'istruttoria entro tale data e quindi in tempo utile per la concessione del contributo richiesto secondo il regime di aiuto temporaneo di importo limitato. Pertanto, i soggetti che richiedano l'applicazione di tale agevolazione devono scegliere, utilizzando i modelli allegati, un secondo regime di aiuto tra quelli indicati nell'Avviso, in subordine all'aiuto temporaneo di importo limitato, sempre che risultino soddisfatti gli specifici requisiti d'ammissibilità.

ARTICOLO 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003 i dati personali dei beneficiari verranno utilizzati solo ed esclusivamente nell'ambito di quei trattamenti, automatizzati o cartacei, strettamente necessari all'espletamento delle attività necessarie all'assegnazione del finanziamento oggetto del presente avviso. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e al rispetto delle norme di sicurezza.

Titolare del Trattamento: Regione Umbria – Giunta Regionale.

Responsabile del trattamento: Dirigente Responsabile del Servizio Politiche attive del Lavoro.

ARTICOLO 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990, così come modificata dalla L. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria - Servizio Politiche Attive del Lavoro- via M. Angeloni, n. 61 06124 Perugia - Dirigente Responsabile: Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro - Responsabile del Procedimento: Dott. Claudio Sconocchia Silvestri.

ARTICOLO 15 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ed è reperibile in internet:

- nel sito della Regione Umbria: www.formazioneelavoro.regione.umbria.it;
- nel sito del Ministero del Lavoro: www.lavoro.gov.it,
- nel sito di Italia Lavoro: www.italialavoro.it,
- nel sito della Provincia di Perugia: www.provincia.perugia.it
- nel sito della Provincia di Terni: www.provincia.terni.it

Informazioni possono inoltre essere richieste:

- alla Regione Umbria – Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, Istruzione, Formazione e Lavoro – Servizio Politiche Attive del Lavoro ai seguenti numeri telefonici: 075 504 6403 - 075 504 6415 - 075 504 5478;
- alla Provincia di Perugia: lunedì e mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 tel. 075/3681728;
- alla Provincia di Terni: martedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 tel. 0744/4831.